

COMUNICATO STAMPA

Con preghiera di pubblicazione

In mostra le opere degli artisti che meglio rappresentano la tendenze studiate dal famoso critico d'arte. Venerdì 8 settembre alle 18.00 l'inaugurazione nel Giardino della Rocca

Il “contemporaneo” di Andrea Emiliani alla Fira di Sett Dulur

L'esercizio dello storico, in qualche misura, in Andrea Emiliani (1931-2019) prevale su quello dello “storico dell'arte”. Se la storia dell'arte e la sua ordinata, culturalmente motivata e necessaria, esibizione, costituiscono i cardini capaci di sorreggere la formazione della nostra coscienza civile, non di meno la pratica dell'arte, quella autentica, capace di resistere alle sirene del facile consumo, è un confronto, uno scambio ininterrotto con la vita, con la storia che ci vuole protagonisti attivi e consapevoli.

Un incontro che investe non solo le classificazioni disciplinari – arti “pure” e arti “applicate”, arte antica e arte moderna, luoghi alti della conservazione e giacimenti “spontanei” o “disordinati” –, ma definisce una passione per la “vita delle forme” che in Emiliani non è disgiunta dalla *curiositas* nei confronti dei turbamenti che nell'attualità della ricerca artistica si manifestano; in modo particolare in una Bologna che, sul finire degli anni Cinquanta, si dimostra essere un laboratorio quanto mai ricco di suggestioni e di stimoli.

La crisi del clima “informale”, ma anche quello dell’“ultimo naturalismo”, delinea nuove procedure, attitudini tra loro contrastanti, torsioni tecniche, che conferiscono alla *figura* e al *paesaggio* esiti a dir poco sconcertanti.

Il presente, in una parola, non è confusione e rischio, ma occasione per ripensare il passato, per scalzare antiche consuetudini e certezze solo apparenti.

Andrea Emiliani, attraverso le nuove interrogazioni dell'arte contemporanea, sembra riconoscere il carattere propositivo dei dubbi che affiorano negli sforzi di conferire alla bellezza un nuovo volto.

Il contemporaneo di Andrea Emiliani vuole essere una prima, certamente parziale, indagine sulla costante attenzione che lo studioso rivolge alle convulsioni di una storia “attuale”. Una storia “contemporanea” che permette di gettare nuovi ponti, nuovi confronti, con i paradigmi attraverso i quali abbiamo osservato l'arte del passato.

Gli artisti:

Vasco Bendini, Germano Sartelli, Luciano De Vita, Mario Nanni, Mattia Moreni, Concetto Pozzati, Renato Brusaglia, Sergio Romiti, Pompilio Mandelli, Pirro Cuniberti, Carlo Zauli, Maurizio Bottarelli, Pietro Lenzi, Massimo Arrighi.

L'esposizione inaugurerà venerdì 8 settembre, alle ore 18.00, presso il giardino della Rocca "T. Melandri" di Russi e resterà allestita nell'ex Chiesa in Albis di Piazza Farini e nel Museo civico di Russi fino al 30 settembre.

Il contemporaneo di Andrea Emiliani

8-30 settembre 2023

Inaugurazione 8 settembre ore 18.00 c/o giardino della rocca "T. Melandri"

Ex Chiesa in Albis e Museo civico di Russi

Orari d'apertura:

9-10 settembre ore 10.00-12.00

12-15 settembre ore 20.00-23.00

16-18 settembre: 10.00-12.00 e 15.30-23.00

19-30 settembre: martedì e venerdì 10.00-12.00, sabato 17.00-19.00

In ottobre la stessa esposizione sarà spitata a **Bologna**, presso la Sala delle Colonne di **EmilBanca** e, successivamente, al **Museo Zauli di Faenza**.

Per info:

Ufficio Cultura del Comune di Russi

Tel. 0544 587641

cultura@comune.russi.ra.it

Ufficio Comunicazione Comune di Russi

0544 587651

* Siamo coscienti che e-mail indesiderate sono oggetto di disturbo, quindi la preghiamo di accettare le nostre scuse se questo messaggio non è di suo interesse. Ai sensi della normativa in vigore la informiamo che il suo indirizzo e-mail è stato reperito attraverso fonti di pubblico dominio, o da e-mail ricevute, o perché lei è iscritto alla Mailing List del Comune di Russi. Tutti i destinatari di questo messaggio sono in copia nascosta (D.Lgs. 196/2003). Questo messaggio non può essere considerato SPAM poiché include la possibilità di essere rimosso da futuri invii. Qualora non intendesse ricevere ulteriori comunicazioni, la preghiamo di cancellarsi inviando una e-mail a addepostampa@comune.russi.ra.it con oggetto CANCELLAMI.